

Loredana e Paolo Palamà • Alberi e giardini – La magia di Villa Doria Pamphilj

Per contattare gli autori:

paolpal@alice.it

l.palama@gmail.com

Edizione originale

Casa Editrice Dr. Kessel

Eifelweg 37

53424 Remagen

Germania

Tel.: 0049-2228-493

E-Mail: nkessel@web.de

Homepage: [www.forestrybooks.com](http://www.forestrybooks.com)

Stampato in Germania

Tipografia Sieber, Kaltenengers

[www.business-copy.com](http://www.business-copy.com)

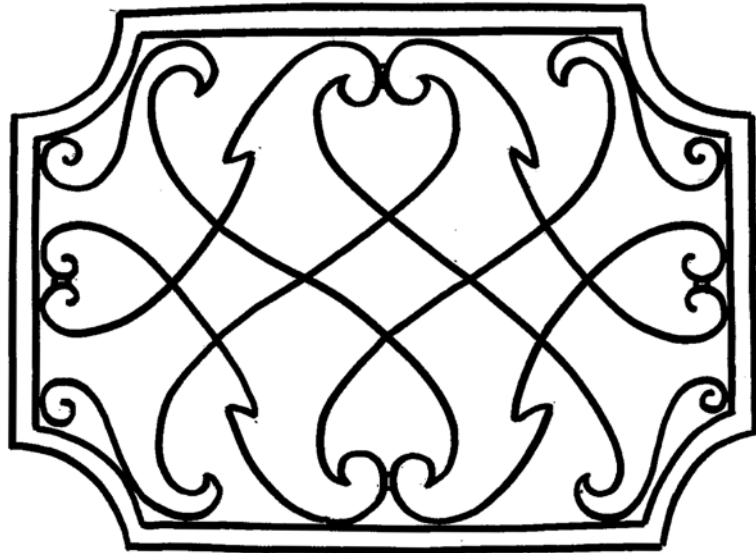
ISBN: 978-3-941300-77-4

**Alberi e giardini**

–

**La magia di Villa Doria Pamphilj**

Roma, 2013

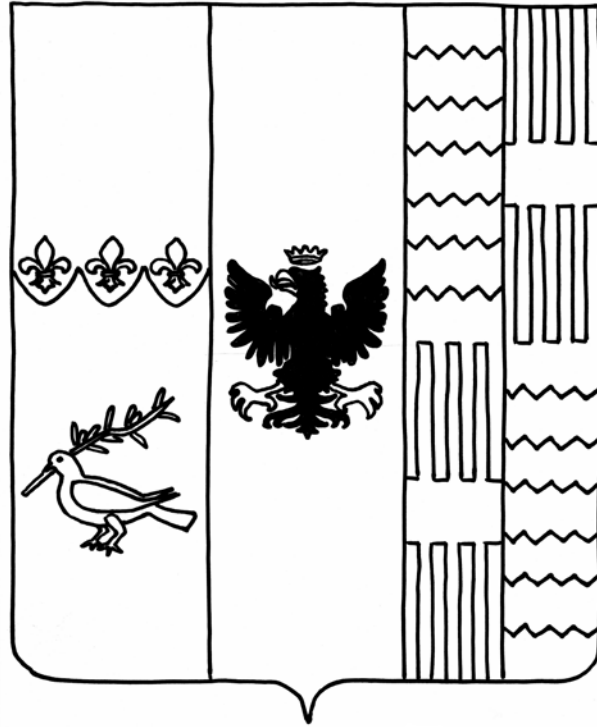


*Ai nostri genitori, Italo Palamà e Florenza Di Maria,  
che hanno sempre stimolato la nostra fantasia e curiosità*



# Indice

<b>Presentazione.....</b>	<b>9</b>
<b>Introduzione.....</b>	<b>11</b>
Accessi al parco della villa.....	12
Mappa della villa .....	13
<b>Il parco .....</b>	<b>15</b>
La villa del Bel Respiro .....	15
Gli alberi del parco.....	19
Le forme degli alberi .....	31
La flora mediterranea .....	35
I giardini.....	37
<b>La storia.....</b>	<b>45</b>
La storia del parco .....	45
Stemma Doria Landi Pamphilj.....	49
Albero genealogico Doria & Pamphilj.....	50
Le strutture nel parco .....	53
<b>L'intorno .....</b>	<b>71</b>
Il Gianicolo – L'ottavo colle .....	71
I vicini della villa.....	77
La via Olimpica .....	85
<b>Bibliografia .....</b>	<b>87</b>
<b>Appunti e schizzi.....</b>	<b>89</b>





## Presentazione

Jonathan Doria Pamphilj

**H**o conosciuto Paolo molti anni fa e ho sempre avuto una profonda ammirazione per il suo amore e la sua passione per i giardini, in particolare per Villa Doria Pamphilj.

Scorrendo queste pagine, poeticamente illustrate da Loredana, la mia memoria è andata lontana ai ricordi d'infanzia, quando con i miei genitori andavo in perlustrazione nello sconfinato parco.

Un mondo meraviglioso e magico si apriva davanti a me e una miriade di sensazioni scaturiva dalle splendide ed eclettiche architetture, mentre l'incredibile varietà di piante esotiche e rare dalle forme più incredibili solleticava avventurose fantasie.

Oggi è una gioia, anche come genitore, poter ammirare su carta la magia di questo tipo di ricordi che continuano a rivivere nelle menti di bambini (e non più bambini) di tante generazioni.



# Introduzione

Loredana e Paolo Palamà

**U**na passeggiata nel parco di Villa Doria Pamphilj è un'escursione tra arte, natura e storia.

L'affascinante evoluzione di questo sito, dalle antiche necropoli romane ad oggi, ci consente – visitando i suoi luoghi – di ripercorrere secoli di vita del parco più grande di una città bella e complessa come Roma.

Il giardino è una vera e propria opera d'arte. Gli elementi che lo compongono sono principalmente naturali e la loro presenza è il risultato della cura e della passione di chi ha ritenuto fondamentale conservare e salvaguardare nel tempo questo patrimonio insostituibile.

Prendendo in prestito la citazione dal Candido di Voltaire “bisogna coltivare il nostro giardino”, ci piace pensare che ognuno di noi, nel suo piccolo, debba sempre cercare di migliorare, di crescere prendendosi cura di sé e delle cose preziose che lo circondano. Il giardino di Villa Doria Pamphilj è una di queste: un'oasi di rara bellezza, da custodire, rispettare e continuare ad amare.

## Accessi al parco della villa

Gli ingressi della villa sono numerosi, presenti lungo la cinta muraria e dislocati su tutto il perimetro del parco (circa 9 km).

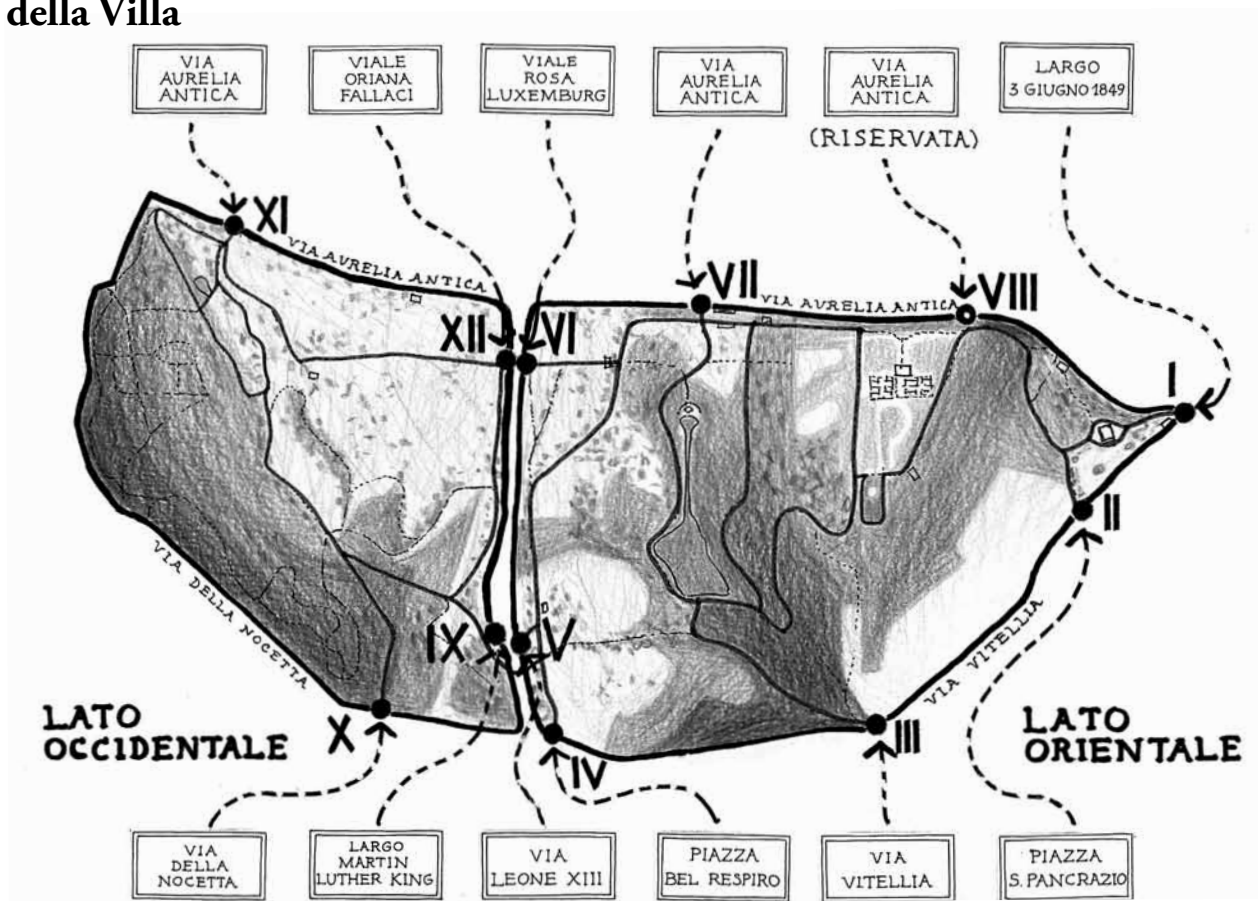
### Lato orientale

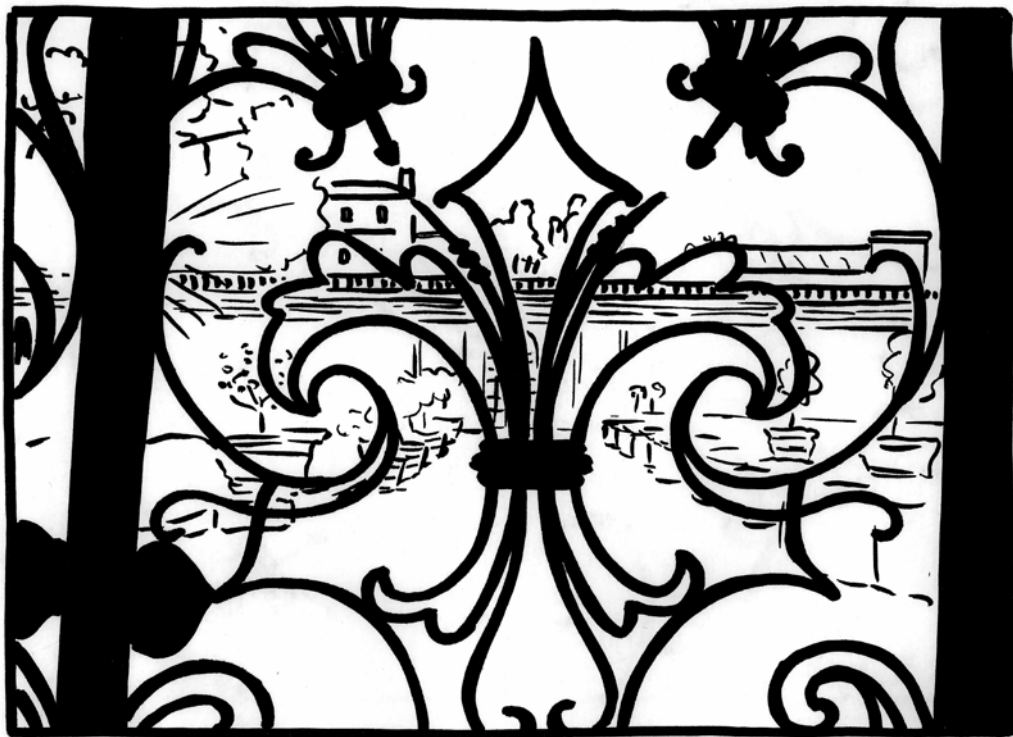
- I Largo 3 Giugno 1849 (Porta S. Pancrazio): ingresso principale arrivando dal centro città, con l'Arco dei Quattro Venti
- II Piazza di S. Pancrazio: nella zona più alta del quartiere Monteverde Vecchio
- III Via Vitellia: in corrispondenza di via di Donna Olimpia
- IV Piazza del Bel Respiro – Via Vitellia: entrata nei pressi del Centro Anziani
- V Via Leone XIII: lungo la via Olimpica in direzione Piazza Pio XI
- VI Via Leone XIII: in corrispondenza di viale Rosa Luxemburg
- VII Via Aurelia Antica: ingresso in corrispondenza della Villa Vecchia
- VIII Via Aurelia Antica: ingresso riservato alla Presidenza del Consiglio

### Lato occidentale

- IX Largo Martin Luther King: ingresso lungo la via Olimpica in direzione EUR
- X Via della Nocetta: entrata nel punto più basso del lato occidentale della villa
- XI Via Aurelia Antica: ingresso in corrispondenza della zona del parco con lo stagno
- XII Via Leone XIII: in corrispondenza di viale Oriana Fallaci

# Mappa della Villa





## Il parco

### La Villa del Bel Respiro

Villa Doria Pamphilj è per i romani la Villa del Bel Respiro, appellativo dato per la sua posizione elevata rispetto alla città e da cui si gode un'aria pura e salubre.

La villa si trova a ridosso del Gianicolo, l'“ottavo colle” di Roma, dedicato al dio Giano, che il fiume Tevere separa dagli altri sette famosi colli.

La villa è nota per i suoi eccezionali panorami, grazie alla sua posizione strategica. E' famosa inoltre per gli splendidi giardini, ricchi di collezioni di piante e per le aree protette, interne al parco, che sono state sottratte all'avanzare dell'urbanizzazione cittadina grazie alla lungimiranza della nobile famiglia. Con i suoi 184 ettari di superficie contribuisce in modo significativo a rendere Roma la capitale più verde d'Europa.

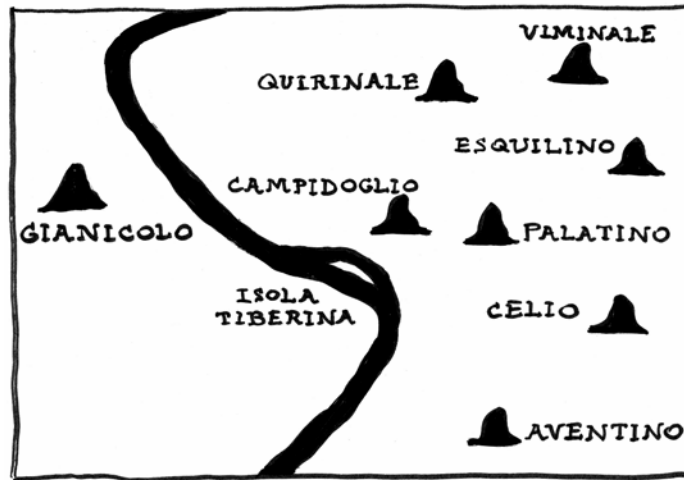
Il Gianicolo, situato in territorio originariamente etrusco, era una zona ricca di boschi sacri e di edifici per il culto. Sul versante orientale, oggi via Dandolo, si ergevano il tempio orientale, dedicato a Iside, e il tempio dell'antica divinità Furrina.

I sette colli si trovano tutti nella parte orientale della città. Hanno un ruolo importante nella mitologia, nella religione e nella politica degli antichi romani. Sono facilmente ricordati grazie al fatto che alcuni dei più antichi monumenti sorgono nelle vicinanze.



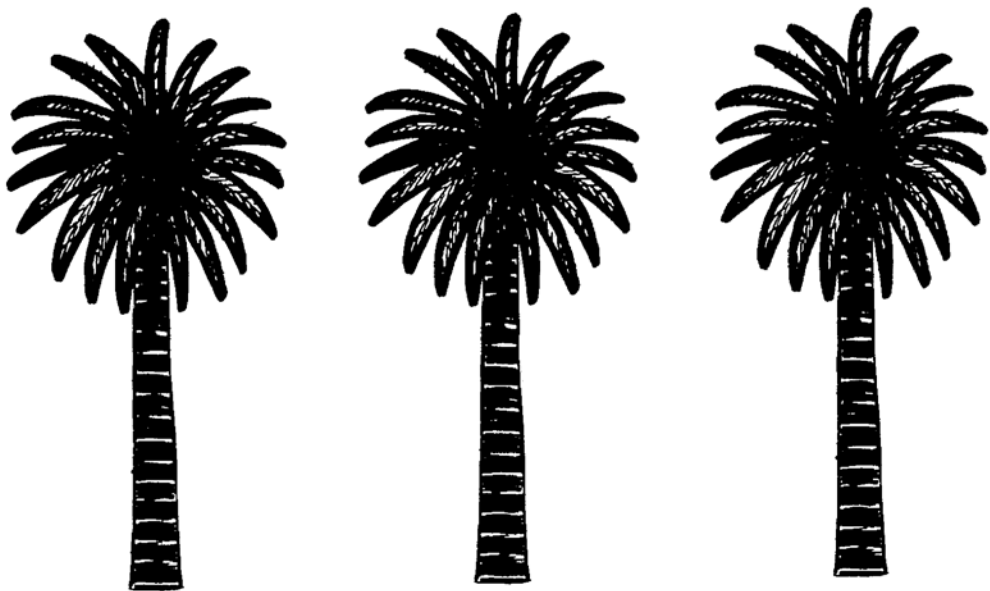
LUPA CAPITOLINA





## I sette colli di Roma e i monumenti associati

- Aventino      Circo Massimo e chiese romaniche
- Campidoglio      Piazza del Campidoglio (Michelangelo), centro della Città di Roma
- Celio      Colosseo e la Scuola dei Gladiatori
- Esquilino      Basilica di Santa Maria Maggiore e Domus Aurea
- Palatino      Residenza degli Imperatori
- Quirinale      Palazzo dei Papi, oggi Presidenza della Repubblica
- Viminale      Terme di Diocleziano



## Gli alberi del Parco

**M**olti degli alberi secolari presenti nella tenuta di Villa Pamphilj sono i testimoni delle vicende che si sono succedute, immobili spettatori della storia e dei personaggi che sono transitati qui. Una sorta di pellicola rimasta impressa nei loro tronchi, nelle loro fronde: straordinario mix di statico e mutevole.

Le tracce delle mode che hanno attraversato la storia si riflettono anche nelle diverse alberature ancora presenti, espressione dei gusti e delle tendenze del passato.

Nel Settecento, la moda del giardino francese, con l'uso degli specchi d'acqua ed i parterre con le bassi siepi di bosso, influenzò anche i progettisti italiani dell'epoca. Le macchie verdi già presenti nella tenuta vennero utilizzate come boulevard boscosi, così come l'inserimento di separazioni e portali architettonici sottolinearono la destinazione d'uso delle diverse zone della proprietà.

Successivamente, i principi cominciarono a collezionare piante rare ed esotiche, tendenza tipica dell'Ottocento. Le palme e gli alberi tropicali che giungevano in Europa in quell'epoca trasformarono il paesaggio e lo scenario dei giardini in città e fuori le mura. Le atmosfere seducenti e il fascino di luoghi lontani alimentarono l'idea di ricreare nel vecchio continente oasi e paesaggi dal sapore sconosciuto. Nei giardini della villa e nelle serre vennero raccolte piante originarie di ogni parte del mondo. Oltre alle essenze tipiche dell'area mediterranea e quelle esotiche dei paesi tropicali e dall'Asia, giunsero in Italia e nella villa molte conifere provenienti da altri continenti: praticamente un giardino botanico.